

ESAME DI STATO
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO

LAUREA IN ARCHITETTURA - V.O.
SECONDA SESSIONE: 27 NOVEMBRE 2008

PRIMA PROVA

Tempo a disposizione per lo svolgimento della prova: 8 ore

TEMA n. 1

Il lotto in oggetto è situato in un'area alpina del Piemonte meridionale, a circa 650 m s.l.m., lungo la strada provinciale, a poca distanza dal torrente e ai margini di un bosco.

Il candidato, tenendo in considerazione i dati di progetto elencati sull'allegato e le caratteristiche del luogo che si evincono dalle fotografie, imposti il progetto di un nuovo edificio ricettivo (tipo bed&breakfast) composto dall'abitazione del gestore, una sala polivalente (gioco, TV, colazioni, soggiorno, ecc), una piccola sala convegni-conferenze (capacità 30 posti a sedere), 6-8 camere a 1-2 letti per una capienza complessiva di 12 p.l.

L'edificio dovrà svilupparsi complessivamente su un massimo di tre piani fuori terra (h max 9 m) e dovrà rispettare le normative vigenti in materia di contenimento dei consumi energetici (L.R. 13/2007) e di accessibilità.

Il volume edificabile complessivo è di 1500 mc, calcolati secondo quanto previsto nel Regolamento Edilizio Tipo della Regione Piemonte.

Date le peculiarità del luogo, si richiede particolare attenzione alla compatibilità ambientale ed all'inserimento dell'edificio nel paesaggio.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

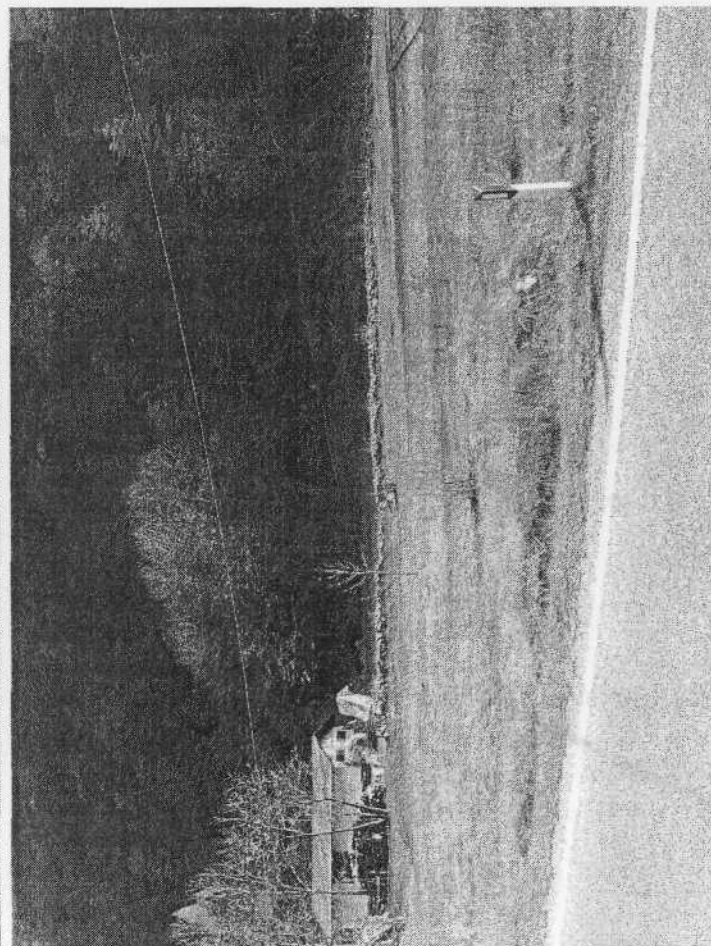
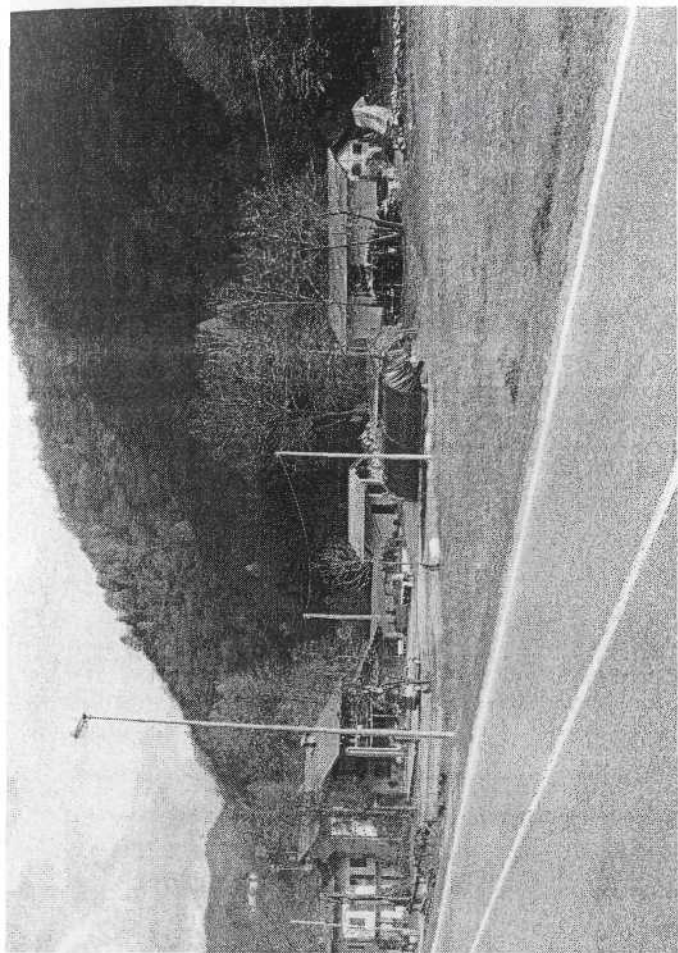
- 1) **planimetria in scala 1:500** corredata di profili e sezioni da cui sia possibile comprendere la distribuzione dei volumi edilizi, e da cui si evincano la nuova viabilità in progetto, la distribuzione dei parcheggi pubblici (ai sensi della L.R. 56/1977) e pertinenziali (ai sensi della L. 122/1989 - c.d. legge Tognoli), il disegno del verde ed ogni altro elemento utile a far comprendere il nuovo assetto dei luoghi;
- 2) **progetto architettonico di massima dell'edificio in scala 1:100**: pianta del p. terra e di un piano tipo, sezione trasversale e almeno due prospetti significativi;
- 3) **relazione illustrativa** dei caratteri principali del progetto; in particolare si richiede al candidato di esplicitare (eventualmente anche mediante schizzi esemplificativi) come ritiene si possano soddisfare le normative in materia di contenimento dei consumi energetici e sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili, mediante accorgimenti di carattere ambientale e tecnologici, volti a valorizzare l'architettura dell'edificio.

Eventuali schizzi tridimensionali (assonometria o veduta a volo d'uccello, schizzi prospettici, ecc.) dell'intero intervento, potranno essere redatti al fine di valorizzare l'idea progettuale.

Si fa notare che la documentazione fornita in allegato deriva dalla riproduzione di materiale di archivio: sta al candidato interpretarla ed eventualmente motivare tali interpretazioni con annotazioni scritte e/o commenti, in quanto la commissione, in sede di esame, non fornirà altre informazioni.

Si precisa infine che, per ottenere un esito positivo della prova occorrerà produrre TUTTI e tre gli elaborati richiesti, nessuno escluso.

LA STRADA : 20 M



DISTANZA DALLA STRADA : 20 M
DISTANZA DAI CONFINI: 5 M
ALTEZZA MASSIMA: 9 M
VOLUME EDIFICABILE: 1500MC

ESAMI DISASTO
PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
LAUREA IN ARCHITETTURA - V.O.
SECONDA SESSIONE 15 OTTOBRE 2008

